

## DOMANDE FREQUENTI

*Por Fesr 2014-2020, Asse 3 , Azione 3.5.2 – Contributi per le attività professionali*

*D.: Sono un professionista non iscritto ad un Ordine e insieme ad altri colleghi ho intenzione di costituire uno studio associato, posso già presentare da subito una richiesta di contributo per lo studio?*

R: No, occorre che lo studio sia già formalmente costituito e che non abbia la forma di impresa.

*D.: Rientrano tra le spese ammissibili per il bando le spese affrontate per la realizzazione di un sito web di studio?*

R.: Sì, sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di siti web, ma non solo, a mero titolo esemplificativo anche la realizzazione di piattaforme, il miglioramento della connettività di rete, la dematerializzazione dell'attività, il miglioramento della sicurezza informatica, la digitalizzazione.

*D: Ho intenzione di acquistare un software per erogare dei servizi ai miei clienti, è considerato un intervento finanziabile?*

R.: Sì, sono finanziabili interventi per l'innovazione tecnologica intesa come introduzione di strumenti informatici avanzati e alla loro integrazione con l'organizzazione professionale.

*D.: Ho intenzione di dotare il mio studio di un server proprietario e dispongo di un preventivo di € 12.500,00, posso partecipare al bando?*

R.: No, la dimensione minima per ogni singolo progetto è di € 15.000,00.

*D.: Se il mio progetto ha una dimensione di valore pari ad € 17.500,00, ma mi vengono escluse spese per € 5.000,00 e quindi il valore complessivo ammissibile si abbassa sotto la soglia minima di investimento di progetto, cosa accade?*

R.: Accade che il progetto venga inserito negli elenchi come non ammissibile con l'indicazione espressa del motivo di inammissibilità

*D.: Tra le spese ammissibili rientrano anche quelle per le consulenze specialiste ricollegate al progetto?*

R.: Sì, ma solo entro il limite massimo del 30% .

*D.: Il mio studio associato è formato in prevalenza da professioniste donne, quale misura massima di contributo posso richiedere?*

R.: Nel caso in cui il beneficiario sia caratterizzato da rilevanza femminile/giovanile, la misura del contributo a fondo perduto può arrivare sino al 45% calcolato sulla spesa ritenuta ammissibile.

*D.: Intendo realizzare un intervento di dematerializzazione del mio studio entro la fine del 2017, ma non potrò essere pronto per la prima scadenza di presentazione della domanda del mese di maggio 2017. Posso presentare la mia domanda il prossimo settembre?*

R.: No, per gli interventi da realizzarsi entro l'anno 2017 è necessario avvalersi solo della cd. prima finestra riferibile al periodo 3 maggio/31 maggio 2017.

*D.: Se il mio progetto dovesse ottenere un punteggio complessivo molto alto per alcuni aspetti di valutazione, ma non per tutti, potrebbe essere considerato ugualmente ammissibile?*

R.: Il punteggio totale minimo dovrà raggiungere i 52/100 e comunque ogni criterio di valutazione dovrà ottenere un punteggio minimo di 13 punti.

*D.: E' consigliabile ottimizzare la presentazione del progetto il più possibile ed attendere la prossimità della scadenza del termine per la presentazione?*

R.: No, infatti qualora si esaurisse la dotazione finanziaria disponibile per ciascuna finestra prima del termine di chiusura del bando, la Regione ha riservato la facoltà di anticipare la chiusura del bando.

*D.: Quando mi verranno liquidate le somme che mi saranno riconosciute ?*

R.: I beneficiari che avranno ottenuto la concessione del contributo dovranno inviare alla Regione una domanda di pagamento ed il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine dell'istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto.

*D.: Posso far rientrare alcune spese già eseguite nei 10 giorni immediatamente precedenti il deposito della mia domanda di contributo?*

R.: No, possono essere considerate spese ammissibili solo quelle coerenti e sostenute dopo il deposito della domanda di contributo.

*D.: L'acquisto di un'autovettura può essere considerata spesa ammissibile nel progetto?*

R.: No, l'acquisto di un'auto non rientra di per sé tra le spese ammissibili, ma eventuali modifiche ad un'auto professionale da apportarsi, per mero esempio magari come implementazione nella dotazione strumentale, potrebbero venire considerate ammissibili se strettamente coerenti con gli obiettivi del bando.

*D.: Nella mia domanda di contributo posso inserire spese che sono già rientrate in altri tipi di agevolazioni pubbliche?*

R.: No, i contributi previsti nel bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese ammissibili.